



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 1 DEL 22.09.2010

Oggetto: - Adozione Studio “*Analisi dell’assetto fisico del Rio San Girolamo-Masoni Ollastu a seguito dell’evento di piena del 22 ottobre 2008. Rivisitazione e integrazione dello studio denominato Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, per la verifica delle delimitazioni delle fasce fluviali e per l’individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e direttive), per il conseguimento di un assetto del corso d’acqua compatibile con la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali.*” (Ordinanza n. 9 del 30.12.2008 del Commissario Delegato per l’emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008)

- Proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Rio San Girolamo in Comune di Capoterra. Studio di maggior dettaglio sui livelli di pericolosità e rischio idraulico ai fini dell’applicazione dell’art. 37 comma 3 delle norme di attuazione del P.A.I. - Adozione preliminare

L’anno duemiladieci, addì ventidue del mese di settembre nella sede della Presidenza della Regione, a seguito di convocazione del 14.09.2010, prot. N. 4772, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

| | | | Presenza | Assenza |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------|------------|----------|---------|
| Ugo Cappellacci | Presidente della Regione Sardegna | Presidente | | × |
| Mario Angelo Giovanni Carta | Assessore Regionale dei Lavori Pubblici | Componente | × | |
| Giuliano Uras | Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente | Componente | × | |
| Andrea Prato | Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale | Componente | | × |
| Sandro Angioni | Assessore Regionale dell’Industria | Componente | × | |
| Mauro Contini | Consigliere della Provincia di Cagliari | Componente | | × |



| | | | | |
|----------------|-------------------------------------|------------|---|--|
| Mariella Scanu | Consigliere del Comune di Siniscola | Componente | × | |
| Salvatore Piu | Sindaco del Comune di Muravera | Componente | × | |

Assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Mario Angelo Giovanni Carta, delegato dal Presidente. E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'argomento di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", con particolare riferimento all'art. 31 "Procedura transitorie";

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 30.12.2008 del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008 con la quale è stato approvato, quale 2° stralcio attuativo del Programma Commissariale di interventi, l'elenco degli studi che vengono dichiarati urgenti ed indifferibili, tra i quali è compreso lo studio "*Analisi dell'assetto fisico del Rio San Girolamo-Masoni Ollastu a seguito dell'evento di piena del 22 ottobre 2008. Rivisitazione e integrazione dello studio denominato Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, per la verifica delle delimitazioni delle fasce fluviali e per l'individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e direttive), per il conseguimento di un assetto del corso d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali*";



ATTESO che lo studio predetto, attualmente in capo alla Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico - Servizio Difesa del Suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione, è stato affidato con contratto Rep.n. 12/2009 del 19.10.2009 all'Associazione Temporanea Imprese "Consorzio Intecno – DHI di Torino, Hydrodata s.p.a. e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l.", e che la Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica è stata affidata con contratto Rep. n. 15/2009 stipulato in data 12.11.2009 ai professionisti ing. Marco Mancini e dott. Giovanni Tilocca, già consulenti del P.S.F.F.;

ATTESO che lo studio predetto ha previsto quale attività di prima fase la formulazione di una "Proposta di assetto infrastrutturale di base" da portare a presentazione pubblica al fine di pervenire ad una definizione condivisa dell'assetto infrastrutturale definitivo degli interventi di difesa idrogeologica nell'area del rio San Girolamo;

CONSIDERATO che l'A.T.I. affidataria ha provveduto a consegnare gli elaborati relativi ad una prima proposta di assetto infrastrutturale di base del Rio San Girolamo, validata dalla Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica;

CONSIDERATO che detta proposta è stata presentata nel corso di un *incontro tecnico* tenutosi il giorno 19.10.2009 al quale sono stati invitati gli Assessorati regionali dei Lavori Pubblici, della Difesa dell'Ambiente - Direzione Generale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale, degli Enti Locali, Finanza ed Urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;

CONSIDERATO che, con note Prot. n. 3577 e n. 3578 del 29.10.2009, copia di detta proposta di base è stata inviata agli Assessorati Regionali competenti nonché agli enti istituzionali e società interessati con opere interferenti al fine di acquisire le relative osservazioni e indicazioni;

CONSIDERATO che il giorno 04.12.2009 si è svolta apposita fase di *presentazione pubblica*, nella quale Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica e il rappresentante del Raggruppamento di imprese incaricato hanno illustrato dettagliatamente le prime risultanze dello studio in argomento relative alla "Proposta assetto infrastrutturale di base". Alla presentazione è stato convocato il Comune di Capoterra che ha partecipato con il Sindaco, diversi Consiglieri e Assessori, consulenti del Comune dell'Università di Cagliari e alcuni rappresentanti dell'Associazione "22 ottobre";

CONSIDERATO che in seguito ai suddetti *incontro tecnico* e *presentazione pubblica* e alla richiesta di contributi e osservazioni come da note sopracitate, sono pervenute le seguenti osservazioni alla "Proposta assetto infrastrutturale di base":



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 22.09.2010

- | | |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| 1. CACIP | Prot. n. 2756 del 11.11.2009 |
| 2. ANAS Segr. Tecnica Area Esercizio | Prot. n. CCA-0041539-P del 12.11.2009 |
| 3. Ass. LL.PP. Dir.Gen. Ser. Genio Civile Cagliari | Prot. n. 44654 del 16.11.2009 |
| 4. Ass. LL.PP. Dir.Gen. Ser. Infrastr. e risorse idriche | Prot. n. 44894 del 17.11.2009 |
| 5. Ass. EE.LL. Dir.Gen. Ser. Pianif. Paesag. e Urban. | Prot. n. 35584/P del 18.11.2009 |
| 6. ABBANOIA | Prot. n. FB/MM103586D1 del 16.12.2009 |
| 7. Società Cooperativa "Poggio dei Pini " | Prot. n. 2607 del 28.12.2009 |
| 8. Comune di Capoterra Uff. Gab. del Sindaco | Prot. n. 36729 del 31.12.2009 |
| 9. Associazione "22 ottobre" | Prot. n. 1/10 del 01.02.2010 |

CONSIDERATO che al fine di tener conto delle osservazioni pervenute, ed in particolare della posizione del Comune di Capoterra, espressa nella delibera del C.C. N. 63 del 30/12/2009, è stato richiesto all'A.T.I. affidataria di studiare ipotesi alternative al fine di pervenire all'individuazione della soluzione ottimale;

VISTA la relazione predisposta dalla Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica, con la collaborazione dell'A.T.I. affidataria, dal titolo "*Individuazione della soluzione ottimale per gli interventi di messa in sicurezza del Rio San Girolamo*" nell'ambito delle ipotesi alternative studiate;

CONSIDERATO che le soluzioni tecniche alternative di cui alla citata relazione sono state illustrate al Comitato Istituzionale in data 10.03.2010, in un'assemblea pubblica nella sede della Cooperativa Poggio dei Pini in data 10.03.2010 ed al Consiglio Comunale di Capoterra in data 24.03.2010;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Capoterra n. 15 del 29.03.2010 relativa all'argomento in oggetto;

VISTA la relazione di accompagnamento della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni già presentata al Comitato istituzionale del 13.04.2010, nella quale il Servizio ritiene che nella relazione "*Individuazione della soluzione ottimale per gli interventi di messa in sicurezza del Rio San Girolamo*" succitata siano evidenziati tutti gli elementi tecnici significativi per l'individuazione della soluzione ottimale e ne condivide le conclusioni a favore dell'alternativa di assetto infrastrutturale 3, variante B;

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 22.04.2010 inerente lo studio in oggetto che:



- 1) individua quale ipotesi di intervento da attuare, fatti salvi i necessari approfondimenti progettuali da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, titolare dell'attuazione degli interventi, e l'acquisizione delle prescritte autorizzazioni, quella che preveda un alveo dimensionalmente coerente con la soluzione 2 di cui allo studio sviluppato dal "Consorzio Intecno – DHI di Torino, Hydrodata s.p.a. e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l." ma con tracciato dell'asse del corso d'acqua e utilizzazione delle aree golenali coerenti con la soluzione 3 variante B;
- 2) richiede al Comune di Capoterra l'assunzione di formale impegno alla adozione dei provvedimenti amministrativi finalizzati a fissare un vincolo di assoluta inedificabilità sulle aree golenali coerenti con la soluzione 3 variante B dello studio sviluppato dal "Consorzio Intecno – DHI di Torino, Hydrodata s.p.a. e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l.";
- 3) richiede al Comune di Capoterra l'adozione di apposito atto deliberativo che impegni formalmente la stessa amministrazione a farsi carico di tutti gli oneri annui di manutenzione dell'alveo fluviale risultante a seguito dell'attuazione degli interventi individuati in prima approssimazione dalla deliberazione succitata;
- 4) propone, successivamente agli approfondimenti di cui al precedente punto 1, al Commissario delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008 la programmazione delle opere necessarie alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nell'area di Capoterra;
- 5) da mandato alla Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna di portare a conclusione lo studio *"Analisi dell'assetto fisico del Rio San Girolamo-Masoni Ollastu a seguito dell'evento di piena del 22 ottobre 2008. Rivisitazione e integrazione dello studio denominato Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, per la verifica delle delimitazioni delle fasce fluviali e per l'individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e direttive), per il conseguimento di un assetto del corso d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali"*;

CONSIDERATO che l'A.T.I. affidataria ha provveduto a concludere lo studio in oggetto e a consegnare gli elaborati finali elencati nell'*allegato A* alla presente;

VISTA la relazione di approvazione e validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica, prot. entrata n° 3197 del 02.07.2010 relativa alle attività conclusive svolte dall'A.T.I. come stabilito nella Specifiche Tecniche;



CONSIDERATO che lo studio in oggetto rientra tra gli studi che la Regione Sardegna è tenuta ad avviare secondo il comma 4, art. 37 delle N.A. del P.A.I. e si configura come studio a scala di maggior dettaglio, di cui alla lettera b), comma 3 del succitato articolo;

CONSIDERATO che lo studio in oggetto contiene l'assetto degli interventi necessari alla mitigazione del rischio idraulico e che gli elaborati finali prodotti contengono l'aggiornamento delle Fasce Fluviali e le nuove perimetrazioni degli Elementi a rischio e del Rischio idraulico per il bacino del Riu San Girolamo;

CONSIDERATO che, ai fini dell'armonizzazione degli standard di rappresentazione cartografica delle nuove perimetrazioni con quelle del P.A.I., l'ufficio del Servizio Difesa del Suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione, sulla base degli elaborati di cui sopra redatti dall'A.T.I. affidataria, ha provveduto all'elaborazione grafica delle carte degli Elementi a Rischio, della Pericolosità e del Rischio per il Riu San Girolamo; pertanto le tavole del P.A.I. Ei03/26, Hi03/26 Ri03/26 del Sub Bacino 7 sono completamente sostituite e integrate dalle tavole Ei03A/26, Hi03A/26 Ri03A/26 (inerenti l'asta fluviale del Santa Lucia) e Ei03B/26, Hi03B/26 Ri03B/26 (inerenti l'asta fluviale del San Girolamo);

RITENUTO che l'elaborato "202 03 01 01H - Schede degli interventi strutturali" prodotto dall'A.T.I. affidataria, contenente una descrizione dettagliata degli interventi di messa in sicurezza completi di tipologie, planimetria di inquadramento e quadro economico, è da intendersi sostitutivo delle "Schede informative per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali (difesa idraulica del territorio)":

- B7soTC007 Riu San Girolamo
- B7soTC008 Riu Masoni Ollastu
- B7soTC009 Riu San Girolamo - Poggio dei Pini

nell'ambito della proposta di variante suddetta;

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi all'art. 7, comma 3 della L.R. 19/2006, lo studio denominato "*Analisi dell'assetto fisico del Riu San Girolamo-Masoni Ollastu a seguito dell'evento di piena del 22 ottobre 2008. Rivisitazione e integrazione dello studio denominato Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, per la verifica delle delimitazioni delle fasce fluviali e per l'individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e direttive), per il conseguimento di un assetto del corso*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 22.09.2010

d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali", costituito dagli elaborati elencati nell'*Allegato A* che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente;

2. di adottare preliminarmente, ai sensi all'art. 31 della L.R. 19/2006, quale variante al PAI predisposta ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b) delle N.A. del P.A.I., le nuove perimetrazioni degli Elementi a Rischio, della Pericolosità e del Rischio idraulico del Riu San Girolamo elaborate dallo studio in oggetto e costituita dagli elaborati elencati nell'*Allegato B* che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente;

Per quanto non deliberato nella presente restano ferme tutte le assunzioni di cui alla Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 22.04.2010.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

F.to Maurizio Cittadini

Il Presidente del Comitato Istituzionale

F.to Mario Angelo Giovanni Carta